



FABBRICA INVERNO 2025

Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Forlì

GENNAIO-FEBBRAIO-MARZO 2025

Il programma è suscettibile di possibili modifiche e sarà consultabile online sui siti istituzionali del Comune di Forlì e sulle pagine Facebook e Instagram della Fabbrica delle Candele.

PROGETTI FABBRICA 2.0

2024-2025

Associazione Aiuto Adolescenza presenta:
La composizione teatrale. Conoscersi per esprimersi

Mercoledì 15 gennaio 2025, ore 21:00, Sala Teatro

Una lettera d'amore

Spettacolo/evento finale del progetto a cura degli allievi del laboratorio "La composizione teatrale", guidato da Daniela Piccari.

Un gruppo di ragazzi si incontra per fare teatro e si ritrova a scrivere una lettera d'amore.

E' così che nasce il laboratorio "Una lettera d'amore" che verrà presentato il 15 gennaio 2025 alle 21 alla Fabbrica delle Candelee di Forlì.

A tutti gli allievi partecipanti è stata richiesta la scrittura e ognuno ha avuto l'arduo compito di essere onesto e indagare dentro di sé fino a scoprire il sentimento dell'amore. Nel momento della lettura si è poi rivelata la delicatezza dell'indagine come se il cuore fosse il colpevole di tanto tremore. Inizialmente, infatti, si pensava che ai ragazzi non sarebbe interessato parlare di lettere dato che oggi basta un messaggio per comunicare, ma il cuore ha avuto la sua rivincita e tutti hanno affermato che non era una questione di moda scrivere d'amore, ma un'ancora per un possibile salvataggio del sentimento oggi, una speranza davvero importante!

Nel percorso drammaturgico le lettere sono pietre miliari. Sono anche pietre d'inciampo? Sì, se inciampare vuol dire fermarsi e pensare a quel che sta succedendo. Si tratta di riflessioni personali che si mescolano alle poesie scelte per sentirsi accolti da chi, prima di noi, ha detto parole importanti. I poeti ci hanno, dunque, accompagnato in questo percorso punteggiato da canzoni.

Per informazioni: ass.aiutoadolescenza@gmail.com, 340 8071987

Associazione ForlìMusica presenta: Conoscere la Musica - Concerti sinfonici 2025

Le prove aperte della ForlìMusica Orchestra sono un appuntamento radicato nella nostra Città da una decina di anni, hanno l'ingresso gratuito e sono dedicate alle scuole di ogni ordine e grado della provincia di Forlì-Cesena. I ragazzi avranno l'opportunità di ascoltare la musica sinfonica, di sedersi in mezzo all'orchestra e di dialogare con gli artisti in modo da partecipare attivamente al processo creativo. Nel corso degli anni abbiamo accolto oltre 20.000 ragazzi.

Venerdì 17 Gennaio 2025, ore 10:00, Sala Teatro

Direttore Diego Fasolis, Violoncello Sebastiano Severi

Programma:

Antonio Vivaldi, concerto per archi e basso continuo in re minore RV 128

Marco Enrico Bossi: Intermezzi goldoniani

Gioacchino Rossini: Ouverture Barbiere di Siviglia (Prima versione)

Richard Strauss: Romanza per Violoncello e Orchestra TrV 118

Franz Schubert: Sinfonia incompiuta

Lunedì 10 febbraio 2025, ore 16:00, Sala Teatro

Direttore Roberto Molinelli, Violino solista Nurie Chung

“ Paganiniana” suite per orchestra composta da Roberto Molinelli in omaggio ai capricci di Paganini

Venerdì 14 febbraio 2025, ore 10:00, Sala Teatro

Direttore Filippo Maria Bressan

Programma:

Felix Mendelssohn-Bartholdy Ouverture op 26 Ebridi

Ralph Vaughan Williams The Lark ascending (L'alzarsi in volo dell'allodola) - romanza per (1872-1958) violino e orchestra

Peter Warlock Capriol Suite - per orchestra d'archi (1926)

Franz Joseph Haydn Sinfonia n. 82 «L'orso» in do maggiore Hob. I:82 (1786)

Lunedì 31 marzo 2025, ore 10:00, Sala Teatro

Direttore e Viola Solista Danilo Rossi

Programma:

D.Shostakovch Sonata op 35 nella versione per viola e orchestra d'archi di V.Mendelsshon

R.Molinelli Once Upon a Memory per Viola e orchestra d'archi

Venerdì 9 maggio, ore 10:00, Sala Teatro

Direttore Michele Gamba

Programma:

Luciano Chailly Ricercare dal X tono di Giovanni Gabrieli

Bartók Danze rumene versione per Orchestra d'archi

Mozart Sinfonia n° 35 in re maggiore k 385 Haffner

Per informazioni: forlimusicaaps@gmail.com

Masque Teatro presenta:

Approfondimenti sul pensiero educativo tra arti performative e filosofia - #Terzo Ciclo

Progetto a cura di Masque Teatro, con il contributo del Comune di Forlì – Assessorato alle Politiche Giovanili.

Le attività si svolgeranno nei mesi di febbraio, marzo e aprile 2025 presso gli spazi della Fabbrica delle Candele.

Gli incontri, previsti nei pomeriggi del sabato, si terranno dalle 15:00 alle 19:00 e saranno rivolti a tutor, docenti e partecipanti interessati a esplorare il legame tra arti performative, filosofia ed educazione.

Calendario degli appuntamenti 2025, ore 15:00-19:00, Sala Teatro:

- Sabato 22 febbraio – *Il racconto ad albero* con Chiara Lagani / Fanny e Alexander.
- Sabato 8 marzo – *Lo scorpione guarisce lo scorpione* con Eleonora Sedioli / Masque Teatro.
- Sabato 22 marzo – *Poteri, affetti, percetti* con Sara Baranzoni.
- Sabato 5 aprile – *In medesima azione* con Paola Bianchi e Valentina Bravetti (questo laboratorio si terrà al Teatro Félix Guattari – via Orto del fuoco 3, Forlì).
- Sabato 19 aprile – *Lo scorpione guarisce lo scorpione* con Eleonora Sedioli / Masque Teatro.

Filosofia e arti performative: un dialogo necessario

La filosofia e le arti condividono una vocazione comune: esplorare l'impensato e generare domande che aprano nuove prospettive per il futuro. Entrambe, nella loro essenza più vitale, sono strumenti di ricerca e sperimentazione creativa.

Attraverso crisi e scosse, lottano contro la banalità dell'opinione comune, intrecciando pratiche di pensiero e creazione.

Nel contesto contemporaneo, caratterizzato da sfide climatiche, lavorative, educative e culturali, emerge una forte necessità di azione, cambiamento e protagonismo, soprattutto tra le giovani generazioni. Questo progetto si propone di

creare uno spazio di incontro in cui le questioni filosofiche si intreccino con la sensibilità e l'azione proprie delle arti performative, per immaginare insieme un futuro possibile.

Fabbrica delle Candele si conferma così un luogo privilegiato dove educazione, arti e pensiero si incontrano, offrendo strumenti per comprendere e affrontare il presente in modo creativo e consapevole.

Per informazioni: masque@masque.it

Associazione Rara presenta:

Che scuola? - Un progetto di orientamento allo studio delle arti e alla comunicazione artistica e culturale

Torna per il quarto anno Che scuola?, il progetto dell'associazione RARA dedicato all'orientamento nello studio delle arti, con due momenti distinti e gratuiti per i partecipanti: i webinar e Arte fuoriClasse.

Che scuola? è rivolto in particolare ai giovani che stanno completando il ciclo di studi della scuola secondaria di secondo grado, agli universitari e a chiunque abbia la curiosità di esplorare il mondo dell'arte.

I webinar di Che scuola?

Nei mesi di marzo e aprile 2025, l'associazione RARA propone una serie di webinar con insegnanti di accademie e scuole d'arte, per raccontare metodi di lavoro e progettualità artistiche. Un'occasione unica per scoprire nel dettaglio i singoli corsi formativi. I webinar sono aperti a tutti, previa prenotazione.

Che scuola? Arte fuoriClasse

Incontri ravvicinati con artistə presso la Fabbrica delle Candele di Forlì, per esplorare il mondo dell'arte e le pratiche ad esso connesse. Un'occasione speciale per chi si interroga sul futuro professionale nel campo delle arti o desidera conoscere meglio le professioni legate alla progettazione e comunicazione artistica e culturale.

Calendario degli incontri alla Fabbrica delle Candele (dalle ore 10 alle ore 13) – marzo 2025:

- 27 marzo: Filippo Venturi, fotografo documentarista e artista visivo:
"Puoi fidarti dei tuoi occhi? Fra fotografia e intelligenza artificiale".
- 28 marzo: Saverio Montella, disegnatore e autore di fumetti:

"Da Kurt Cobain a Giovanna Marini: un percorso a fumetti dalla china al pantone, fra racconto e illustrazione".

- 29 marzo: Maria Roveran, attrice, performer e musicista:
"Dall'immagine alla parola... dalla parola al corpo".

Per informazioni: rara.associazione@gmail.com; 328 781 7779

Pi.Gi. Promozione giovanile ODV presenta: Il retroscena ai nostri giorni

Cosa significa preparare un evento? Servono obiettivi? E poi ... la parte grafica? Come si cura? E' importante una buona promozione e la locandina dell'evento?

Tutti questi interrogatii e altri ancora, sono quelli che precedono l'organizzazione di un evento, più o meno importante. Per dargli una risposta abbiamo strutturato un percorso suddiviso in tre moduli in cui verranno affrontate tre dinamiche differenti:

- Il nostro evento a chi, come e perchè?
- Comunicare, è importante?
- Strumenti e tecnologie, cosa utilizzare e soprattutto come?

Ogni modulo prevede tre incontri.

Date incontri: 15-22-29 gennaio 2025 (modulo fotografia), 5-12 febbraio 2025, dalle ore 18:00 alle ore 20:00.

Il progetto è stato presentato da Pi.Gi. Promozione giovanile all'Unità Politiche Giovanili nell'ambito del bando "Fabbrica 2.0" 2024-2025.

Il percorso è gratuito.

Per informazioni: pigifo@pigifo.it, 327 720 8726.

EVENTI
PROGETTI
LABORATORI

Associazione daidejazz presenta:

Artusijazz2025 Inverno

Sabato 4 gennaio 2025, ore 15:00, Sala Teatro

Masterclass di Emiliano Vernizzi

“Sax solo e solo sax” – Affrontare la comunicabilità del proprio sentire emotivo attraverso tecniche narrative, sviluppo delle idee, consapevolezza del vocabolario e la percezione di sé stessi come entità sonora.

Il corso mira a fornire allo studente modelli teorico-pratici per affrontare lo studio dell'improvvisazione, partendo da un approccio jazzistico. Viene stimolata la consapevolezza dell'ascolto, il riconoscimento e l'imitazione di diversi elementi provenienti anche da linguaggi musicali differenti. L'obiettivo finale è sviluppare una coscienza improvvisativa che permetta all'allievo di incrementare la propria creatività istintiva.

Accesso gratuito – Evento aperto al pubblico come uditore.

Per iscriversi: alberto.antolini.55@gmail.com

Sabato 4 gennaio 2025, ore 21:15, Sala Teatro

Pericopes+1 “Good Morning World”

Emi Vernizzi (sax), Claudio Vignali (piano) e Ruben Bellavia (batteria) presentano dal vivo un lavoro che esplora il concetto di umanità in uno dei periodi di transizione sociale più significativi della storia del progresso.

Un concerto che alterna melodismo e composizione prismatica, con un senso spaziale di continua rotazione, rimandi al jazz europeo, sonorità post-rock, elettronica, dodecafonica, prog, avanguardia, uniti a temi di ispirazione popolare e liturgica.

Biglietteria: intero: € 15,00; ridotto: € 13,00; under 30: gratuito

Prevendita: DO IT YOURSELF o contattare nicolacataldo@alice.it, oppure 340 5395208

Associazione daidejazz presenta:

Venerdì 24 gennaio 2025, ore 21:15, Sala Teatro

Marco Marchini Trio

Marco Marchini (sax), Vito Bassi (basso), Giacomo Nanni (batteria)

Marco Marchini, giovane sassofonista di 19 anni, ha vinto una borsa di studio per il Berklee College of Music di Boston, partecipando a un camp di jazz durante Umbria Jazz nell'estate del 2024. A causa degli elevati costi di soggiorno a Boston, rischia di perdere questa grande opportunità.

Questo concerto è organizzato per raccogliere fondi che permettano a Marco di realizzare il suo sogno di laurearsi al più prestigioso college di musica contemporanea del mondo.

Ingresso a offerta libera e consapevole (minimo € 5,00)

Fondazione Ruffilli presenta:

#Citizenkit 10 - Anna Kuliscioff, una donna per le altre e per gli ultimi - secondo incontro

Mercoledì 5 febbraio 2025, ore 10:30, Sala Teatro

La Fondazione Roberto Ruffilli propone un percorso di educazione civica laddove fondamentali temi costituzionali, prima di essere tali, sono stati individuati e posti al centro di un impegno di lotta civile e di riforma legislativa. #Citizenkit 10 si propone di portare studenti, docenti e pubblico a riflettere sul lascito memoriale, etico, sociale e politico di Anna Kuliscioff, della quale nel 2025 ricorre il centesimo anniversario della morte.

Compagna nell'impegno sociale e politico e nella vita, prima del romagnolo Andrea Costa (padre fondatore del Partito Socialista) e poi di Filippo Turati, Anna Kuliscioff, per le sue idee di grande attualità (il "welfare" e la lotta per l'effettiva parità tra i sessi) portate avanti con determinazione e con la scelta di mantenere la battaglia politica e sociale sul terreno della legalità e del rispetto delle istituzioni, sarà definita da Antonio Labriola "l'unico uomo del socialismo italiano".

Figura cardine nella storia del riconoscimento e della tutela dei diritti fondamentali nel nostro Paese, Anna è contestualmente profondamente legata alla città di Forlì, nei cui archivi pubblici si conserva il suo Carteggio personale con Filippo Turati. Di questo carteggio, la Fondazione Ruffilli sta realizzando il progetto archivistico che ne prevede la digitalizzazione per una libera fruizione in rete.

Il percorso di #Citizenkit 10 prevede una parallela esperienza laboratoriale nell'ambito della quale, si chiede agli studenti di produrre un elaborato artistico – lasciando loro libera scelta su tipologia e tecnica - atto a fissare e veicolare al pubblico quello che di più significativo è stato colto in questa figura e nel suo impegno.

Gli elaborati prodotti saranno poi esposti al pubblico tra aprile e maggio, con inaugurazione il 16 aprile 2025, giorno del 37° Anniversario dell'uccisione del sen. Roberto Ruffilli.

Dopo il primo appuntamento con il Prof. Thomas Casadei, nel quale alunni ed insegnanti sono stati condotti nella conoscenza tridimensionale del personaggio storico di Anna Kuliscioff, il secondo incontro segue il filo narratore segnato con l'opera divulgativa, Medicina, politica, emancipazione. Anna Kuliscioff e noi.

Nell'opera, curata dallo stesso prof. Casadei ed edita per Mucchi nel 2024, la veicolazione del personaggio, dei suoi valori, della sua attività e vita è stata affidata anche alla Graphic Novel immaginata e realizzata da Alice Milani. Un linguaggio che permette di offrire profondità emozionale ed empatia narrativa, volte a semplificare la trasmissione di temi complessi quali quello della nominazione/ridenominazione (il cognome "Kuliscioff" è frutto di una scelta di autodeterminazione), del rapporto tra donne e giornalismo, dei diritti delle lavoratrici, delle condizioni dei bambini e delle bambine più poveri, del rapporto fra donne e medicina (con un'attenzione particolare alla "medicina di genere" da parte della "dottora dei poveri"), del carcere e delle condizioni dei detenuti e delle detenute (la "Signora del socialismo" fu incarcerata quattro volte in quanto figura "sovversiva").

L'incontro "Una graphic novel per Anna Kuliscioff - La scelta di un linguaggio per rappresentare un impegno", avrà come ospiti la fumettista e direttrice editoriale Alice Milani e la dottoressa Silvia Bartoli, che nell'opera ha curato un particolare taglio della biografia di Anna Kuliscioff. Nell'ottica di fornire anche una base per il parallelo percorso laboratoriale previsto dal progetto, l'incontro, costruito per gli studenti, ma pensato per tutti e aperto alla cittadinanza, si terrà mercoledì 5 febbraio 2025 dalle ore 10.30 alle 12.30.

Riferimenti e informazioni: Dr.ssa Anna Crotti – Fondazione "Roberto Ruffilli"
Tel. 0543 26192 / 335 6740683 segreteria@fondazioneruffilli.it

Centro Studi G. Donati dell'AUSL Romagna presenta:

Occhi per donarti

Un evento a favore del Volontariato Sanitario

Venerdì 7 febbraio 2025, dalle 15:30 alle 20:00, Sala Teatro

Dipendenti dell'AUSL Romagna, Medici e infermieri, racconteranno le loro esperienze di volontariato sanitario internazionale, portando le riflessioni personali e professionali maturate.

L'evento si conclude con una lettura magistrale del Professore Luca Jourdan dell'Università di Bologna, antropologo, africanista, esperto in Cooperazione dal Titolo "Cooperazione internazionale, una critica antropologica". L'evento mira ad essere un'occasione di riflessione sul mondo del volontariato per una Cooperazione orientata a promuovere la Salute globale nel rispetto delle diversità.

L'evento è aperto a tutti, sanitari e non, fino a posti disponibili.

Il Centro Studi G. Donati è emanazione dell'azienda sanitaria AUSL Romagna, si occupa di promuovere eventi di approfondimento in Etica sanitaria e per il Volontariato sanitario. E' coordinato da un gruppo di volontari dipendenti dell'Ausl.

Per informazioni: cell. 339 812 4905; mail: elena.magnani@auslromagna.it

Assessorato alle Politiche Giovanili presenta: Radio Fabbrica 2.0 2025 – La radio web dei giovani di Forlì

Torna il progetto Radio Fabbrica 2.0 , un progetto per una Radio Web interamente ideata e gestita dai giovani della città. Un progetto che punta a dare voce alle nuove generazioni, offrendo loro strumenti, competenze e uno spazio per esprimere le loro idee e passioni.

In questa sua seconda edizione il progetto si evolve e diventa parte integrante del più ampio progetto CollegA-menti dedicato alla costituzione di una Comunità digitale dei Giovani Città di Forlì. Un'opportunità unica per i ragazzi di formarsi e sperimentare strumenti digitali innovativi, con la radio che sarà protagonista assoluta.

La radio non sarà solo uno strumento di comunicazione, ma un vero e proprio laboratorio creativo, in cui i partecipanti potranno imparare tutto ciò che riguarda il mondo della produzione radiofonica, dalla scrittura e organizzazione dei contenuti, alla conduzione in diretta e all'utilizzo delle tecnologie necessarie per la trasmissione.

Si partirà da gennaio 2025 attraverso una serie di laboratori pratici e incontri formativi con esperti del settore, i ragazzi avranno la possibilità di acquisire competenze in vari ambiti, tra cui:

- ☐ Creazione di contenuti: ideazione e sviluppo di programmi radiofonici che trattano temi di attualità, cultura, musica, sport e interessi giovanili;
- ☐ Tecniche di conduzione: apprendimento delle tecniche per condurre un programma in diretta o registrato, migliorare le capacità di espressione verbale e rafforzare la propria presenza scenica;
- ☐ Regia e produzione: formazione sulle tecniche di montaggio audio, gestione delle attrezzature di registrazione e messa in onda, con particolare attenzione agli aspetti tecnici di una radio digitale.

La Radio Web diventerà quindi un mezzo attraverso cui i giovani potranno discutere temi rilevanti per la loro generazione, promuovere iniziative locali, esplorare nuovi generi musicali e contribuire a creare un dialogo attivo tra i

giovani e la città. Questo spazio virtuale favorirà il confronto e il senso di responsabilità, poiché saranno proprio i ragazzi a gestire il palinsesto e a lavorare in team per garantire la qualità e la varietà dei contenuti.

Al termine della fase formativa si formeranno i diversi team radio per ogni scuola o gruppo giovanile iscritto al progetto che avrà la possibilità di effettuare a cadenza mensile:

- Registrazione di puntate radiofoniche su temi di libero interesse scelti dai giovani di ogni Team, in collaborazione con un adulto di riferimento coordinatore di progetto.
- RegISTRAZIONI delle puntate collettive di Tavole Rotonde di confronto e dibattito con una rappresentanza di due giovani per ogni Team per discutere tematiche di interesse comune con un ospite di riferimento, scelti in maniera cunitaria dai ragazzi con l'adulto di riferimento coordinatore di progetto.
- NEWS: i ragazzi partecipanti al progetto Radio avranno la possibilità di accedere gratuitamente ad alcuni eventi culturali cittadini (spettacoli, mostre, concerti...) con la possibilità di commentarli in radio e di recensirli.
- NEWS: Altra bellissima novità è che Radio Fabbrica 2.0 si apre a chiunque faccia attività con e per i giovani nel nostro territorio e darà la possibilità a chiunque ne faccia richiesta (associazioni, enti del terzo settore, centri aggregativi, educativi, giovanili...) di registrare, su prenotazione, spot e interventi per promuovere le loro attività verso i giovani e con i giovani attraverso i canali della Radio web.

Radio Fabbrica 2.0 sarà un ponte tra giovani e la comunità, il luogo dove i giovani potranno crescere, sperimentare, confrontarsi e collaborare. Con il supporto di professionisti del settore e in sinergia con l'Amministrazione Comunale e associazioni locali, la radio diventerà una piattaforma unica per dare spazio alla voce delle nuove generazioni, creando un dialogo attivo tra i giovani e la comunità di Forlì.

Un'occasione imperdibile per imparare, divertirsi e contribuire alla costruzione di un palinsesto che rifletta la creatività, le aspirazioni, le opinioni dei ragazzi della nostra città.

Associazione Deina presenta :Promemoria Auschwitz – Edizione 2025

Un progetto di educazione alla cittadinanza e memoria storica

"Promemoria Auschwitz – Edizione 2025" è un percorso educativo che invita le giovani generazioni a riflettere sui processi storici, sociali e culturali che hanno portato alla Shoah, alle violazioni dei diritti umani e alle persecuzioni durante la Seconda guerra mondiale.

Il progetto, rivolto a 23 studenti forlivesi, si articola in tre fasi:

1. Percorso di formazione (novembre 2024 – febbraio 2025):
2. Sette incontri realizzati con metodologie di educazione non formale per approfondire le dinamiche storiche che hanno portato agli eventi della Shoah e delle deportazioni.
3. Viaggio della memoria (19-24 febbraio 2025):
4. Un'esperienza di sei giorni a Cracovia, che include la visita al quartiere ebraico di Kazimierz, all'ex ghetto nazista, al Museo Storico Fabbrica di Oskar Schindler e agli ex campi di concentramento e sterminio di Auschwitz-Birkenau.
5. Percorso di restituzione post-viaggio (marzo-aprile 2025):
6. Incontri dedicati alla rielaborazione dell'esperienza e alla condivisione con coetanei e comunità locali per trasmettere quanto appreso e vissuto.

Grazie alla collaborazione con il Comune di Forlì, il progetto si propone di consolidare valori come la memoria storica, la partecipazione attiva e la cittadinanza consapevole, contribuendo a diffondere tra i giovani forlivesi una più profonda comprensione di questa pagina cruciale della nostra storia.

Calendario attività Promemoria Auschwitz 2025

- **Percorso di formazione, Sala Arancio**

- Sabato 16 novembre 2024 (già effettuata)
- Sabato 30 novembre 2024 (già effettuata)
- Sabato 14 dicembre 2024 (già effettuata)
- Sabato 11 gennaio 2025
- Sabato 25 gennaio 2025
- Sabato 8 febbraio 2025
- **Evento pre-partenza:** martedì 18 febbraio 2025, ore 20:00, Sala Teatro

- **Viaggio della memoria a Cracovia**

- Da mercoledì 19 a lunedì 24 febbraio 2025

- **Percorso di restituzione post-viaggio**

- Sabato 8 marzo 2025
- Sabato 22 marzo 2025
- Sabato 5 aprile 2025

Per info: tommaso.dinicola@deina.it

Assessorato alle Politiche Giovanili e Università, in collaborazione con i docenti del Campus universitario di Forlì, presenta: Cineforum didattico

La Fabbrica delle Candele, per la sua vocazione di centro aggregativo culturale della città, è la sede ideale per il progetto di "Cineforum didattico" 2025: una iniziativa naturalmente senza scopo di lucro, rivolto ai giovani della città, a partire dagli studenti universitari (molti fuorisede).

Il Cineforum si compone di 10 appuntamenti serali (con inizio alle 20:30, a partire dal 26 febbraio 2025), nei quali una serie di docenti universitari del Campus tengono degli interventi introduttivi e dei piccoli seminari di dibattito finale, intorno ad altrettante opere filmiche (di fiction e/o documentarie).

Tali film e documentari sono individuati sulla base delle loro capacità narrative e di restituzione emotiva, in misura di rappresentare un valido quid aggiuntivo e un alternativo punto di vista rispetto agli argomenti disciplinari insegnati dai singoli docenti (in particolare "temi caldi" collegati all'attualità e al futuro dei giovani): elementi che fanno di queste opere un ottimo strumento di formazione e di acculturazione critica per i giovani adulti della città.

Il tutto consentendo inoltre di rafforzare il respiro e il dialogo "extra-lezione" tra docenti e studenti.

Calendario Cineforum didattico, Sala Teatro, inizio ore 20:30:

Febbraio 2025: mercoledì 26

Marzo 2025: mercoledì 5, mercoledì 12, martedì 18, mercoledì 26

Aprile 2025: mercoledì 2, martedì 15

Maggio 2025: mercoledì 7, mercoledì 14

Autori in Fabbrica

“Autori in Fabbrica” è il ciclo di incontri con giovani scrittori o con autori che parlano ai giovani.

L'ingresso agli incontri è libero fino a esaurimento posti.

Info: infoupg@comune.forli.fc.it; tel. 0543 712 833, 712 112

**Assessorato alle Politiche Giovanili e ForlìMusica per il Ciclo “Autori in Fabbrica”
presentano:**

“L'unica via d'uscita è dentro” di Alice e Francesco Messina

Sabato 8 febbraio, ore 17:30 – Sala Teatro

«Sono una di campagna. E mi piace ancora esserlo. Il resto è venuto dopo.» La regina nascosta del pop italiano si racconta in un libro complesso come la sua voce, un'autobiografia nella quale ripercorre con ferma sincerità le fasi più importanti della sua vita: dal trauma che durante l'infanzia le fece perdere la voce al ritorno al canto, dai primi palcoscenici solcati negli anni Settanta all'incontro con Franco Battiato, insieme al quale realizza alcuni dei più grandi successi discografici degli anni Ottanta, come I treni per Tozeur e Per Elisa. Brano, quest'ultimo, che la porta a vincere Sanremo, a conquistare le vette del mercato europeo e a ricevere la richiesta di incidere per la più grande casa discografica americana, dalla quale però decide coraggiosamente di sottrarsi per seguire un'idea di musica più libera e personale. Un'occasione più unica che rara per conoscere e sentire le note più profonde dell'anima di Alice.

Assessorato alle Politiche Giovanili per il Ciclo “Autori in Fabbrica” presenta: “Papà è in bagno” di Paolo Miserocchi

Dialoga con l'autore Marco Viroli, coordinatore artistico della Fabbrica delle Candele.

Ad affiancare l'autore nella presentazione ci saranno la editor Beatrice Valeriani e il disegnatore Danilo Beltrambini.

Giovedì 20 febbraio, ore 17:30 - Sala Arancio

Papà è in bagno, primo romanzo di Paolo Miserocchi, racconta una storia semplice nella struttura ma complessa nella profondità dei personaggi, che finiscono per prendere il sopravvento sullo stesso autore.

Al centro della narrazione c'è Marco, un figlio degli anni '70, cresciuto in un'Italia che cerca di riscattarsi dal passato di stenti rurali per inseguire il sogno del benessere urbano. Accanto a lui c'è Agnese, sua madre, una donna ambiziosa che vede nella vita in città il modo per diventare "Signora Rosati" a pieno titolo. Arturo, il padre, è un uomo afflitto da una particolare forma di stitichezza, simbolicamente legata più alle relazioni umane che al cibo.

Intorno a questa famiglia ruotano una serie di personaggi secondari, comprimari che, pur non cercando il ruolo da protagonisti, emergono con forza in ogni pagina, dando vita a un racconto corale. Un microcosmo che riflette l'essenza di un'Italia costruita dalle vite e dalle storie di chi la abita.

Paolo Miserocchi nasce a Cesena nel 1972, portando con sé l'energia e il desiderio di cambiamento tipici di quegli anni. Dopo aver conseguito il diploma in ragioneria, esplora diverse possibilità fino a trovare il proprio approdo professionale nell'artigianato, lavorando come decoratore pubblicitario e grafico da oltre vent'anni. Appassionato di viaggi, ama scoprire luoghi nuovi, immortalare angoli suggestivi e sapori autentici attraverso la fotografia, approfondire le storie delle persone e coltivare una continua crescita personale. La lettura, l'arte, l'artigianato, la cultura e la cucina rappresentano per lui il "sapore della vita". Scrive poesie, che spesso definisce "pensieri poetici", e si diverte a partecipare a incontri di poesia performativa, come i Poetry Slam. Attraverso la lettura e la condivisione delle emozioni, trova un modo per emozionarsi e creare connessioni profonde con chi lo ascolta.

Assessorato alle Politiche Giovanili per il Ciclo “Autori in Fabbrica” presenta: “Il realismo in Albania” di Kesiana Lekbello

Dialoga con l'autore Marco Viroli, coordinatore artistico della Fabbrica delle Candele.

Venerdì 7 marzo, ore 17:30 - Sala Arancio

Esiste un'altra storia del socialismo reale? Oppure si tratta soltanto di un'epoca vergognosa dalla quale prendere le distanze? Sappiamo che il crollo del Muro di Berlino ha sancito la fine di un'epoca; sull'eredità di quelle macerie, però, c'è ancora molto da indagare.

Si dimentica spesso che non è esistito solo un socialismo reale, ma tanti socialismi: tra questi, l'Albania attraversò il suo periodo con esiti più o meno soddisfacenti. Questo volume tenta, per la prima volta, di tracciare e restituire alla storia del realismo in Albania un nuovo percorso di studio, una nuova lettura che richiede un approccio diverso rispetto a quello tradizionale, se si considera che soltanto nel secondo dopoguerra il Paese vide uno sviluppo sociale, artistico e culturale mai conosciuto prima. Un volume prezioso grazie al quale la storia dell'arte riesce a dipingere un periodo unico e forse irripetibile di un paese ancora pressoché sconosciuto.

Kesiana Lekbello, studiosa dell'arte e dell'architettura nel contesto storico e culturale, Docente di Storia dell'Architettura presso l'Università “Albania” di Tirana ha pubblicato per Bota Shqiptare “Storia dell'Architettura dall'antichità greco – romana fino al 1600, Vol.I”, per Pazzini Editore il saggio “L'icona Cristiana in Albania”. Ha curato sul quotidiano La Voce una serie di approfondimenti riguardanti le mostre “Da Vermeer a Kandinsky” e “Pittura americana del XX secolo, da Hopper a Warhol”, e successivamente la rubrica “Romagna è Oriente”. Collabora con i quotidiani nazionali albanesi Shekulli e Dita.

Assessorato alle Politiche Giovanili per il Ciclo “Autori in Fabbrica” presenta: “All’inferno! All’inferno” di Giancarlo Biserna

Dialoga con l'autore Marco Viroli, coordinatore artistico della Fabbrica delle Candele.

Lecture a cura di Gabriella Carbonari e Meris Pedrizzi.

Venerdì 21 marzo, ore 17:30 - Sala Arancio

“All’Inferno! All’Inferno! Uno + sei racconti pericolosi ambientati in Romagna” di Giancarlo Biserna è una raccolta di storie che mettono in risalto lo stile dell’autore: il suo modo di esprimersi, spesso sopra le righe, perennemente fuori dagli schemi, all’insegna della sregolatezza, esprime una genialità fuori dal comune.

I sette racconti contenuti nel libro, pur rimarcando alti livelli di creatività che sfociano spesso in quella sregolatezza che gli è più che congeniale, portano con sé anche una tensione che ben traspare: la ricerca da parte di Biserna della verità, una ricerca che è personale, ma condivisa nella speranza che possa essere di ispirazione e di aiuto anche ad altri.

Il primo racconto è quello più importante: è Dante Alighieri l’unico autore della Divina Commedia? No. Gli altri sei perché sono pericolosi? Perché dire quel che affermano sulla Regola di S. Benedetto, sul Passatore (brigante di Romagna), sull’Intelligenza Artificiale, sul Ponte sullo Stretto di Messina, sul libero arbitrio e sulla guerra in Ucraina è decisamente pericoloso.

Giancarlo Biserna è stato fondatore insieme ad Antonio di Pietro dell’Italia dei Valori e costituente del Primo Comitato Mani Pulite in Italia; dal 2009 al 2014, poi, è stato vice-sindaco di Forlì. A livello professionale ha lavorato in Istituti di Credito e si è impegnato anche nel Sindacato Bancari, ove ha ricoperto incarichi anche a livello nazionale. E’ autore di “L’ultimo libro” (2022), di “Fuochino, Fuoco”, saggio sulla Primavera Palermitana (1990) e di “Alla trattoria della via Lunga con Tolstoj, Dostojewskij e don Arturo” (2023).

Il programma eventi della Fabbrica delle Candele è promosso
dall'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Forlì

Per informazioni:

infoupg@comune.forli.fc.it

tel. 0543 712 833, 712 112